

*Il Manuale di accreditamento
per l'esercizio libero professionale
infermieristico in forma aggregata*

*A cura della
Commissione permanente per la libera professione*

**IV Giornata Nazionale sulla
Libera Professione
Como, 17 Aprile 2016**

Inf. Luigi Abate – Libero professionista



IPASVI

DA DOVE SIAMO PARTITI

23 Luglio 2015:

1° Incontro della commissione permanente
sulla Libera Professione



IPASVI

OBIETTIVO

Elaborare il percorso di accreditamento delle forme aggregate di esercizio libero professionale infermieristico:

IL MANUALE DI ACCREDITAMENTO

per dare continuità al lavoro iniziato con la pubblicazione del **VADEMECUM**

della libera professione infermieristica

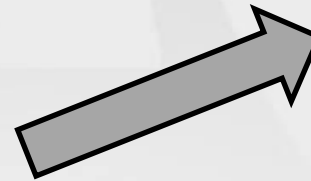


RICONOSCIMENTO

- Contributo metodologico e elaborazione progetto (2012)

Chiara Boggio Gilot

- Gruppo di lavoro sulla L.P. del Collegio Ipasvi di Torino



- **Abate Luigi**
- **Armenio Roberto**
- **Baglioni Roberta**
- **Di Paolo Caterina**
- **Ferrone Roberto**
- **Franchini Giovanni**
- **Frascinelli Renata**
- **Genova Antonio**
- **Quarisa Tiziana**



A TORINO...

- Prima bozza del manuale \longrightarrow Norma ISO 9001-2008
- Suddivisione in capitoli
- Linea guida
- Allegati

IN EVIDENZA

- Conferenza Stato-Regioni – Febbraio 2015
- Pubblicazione Agenas – Agosto 2015
- Norma ISO 9001/2015 – Settembre 2015



SVILUPPO

- Il lavoro iniziato a Torino è poi confluito in commissione:
- Suddivisione in aree tematiche
- Sottoaree/fattori di qualità
- Requisiti
- Indicatori, standard e tempi



METODOLOGIA DI LAVORO

- Suddivisione e elaborazione delle aree tematiche
- Condivisione di contenuti
- Confronto e analisi critica
- Livello di verifica più appropriato

▪ “A CHE ALTEZZA PORRE L’ASTICELLA”

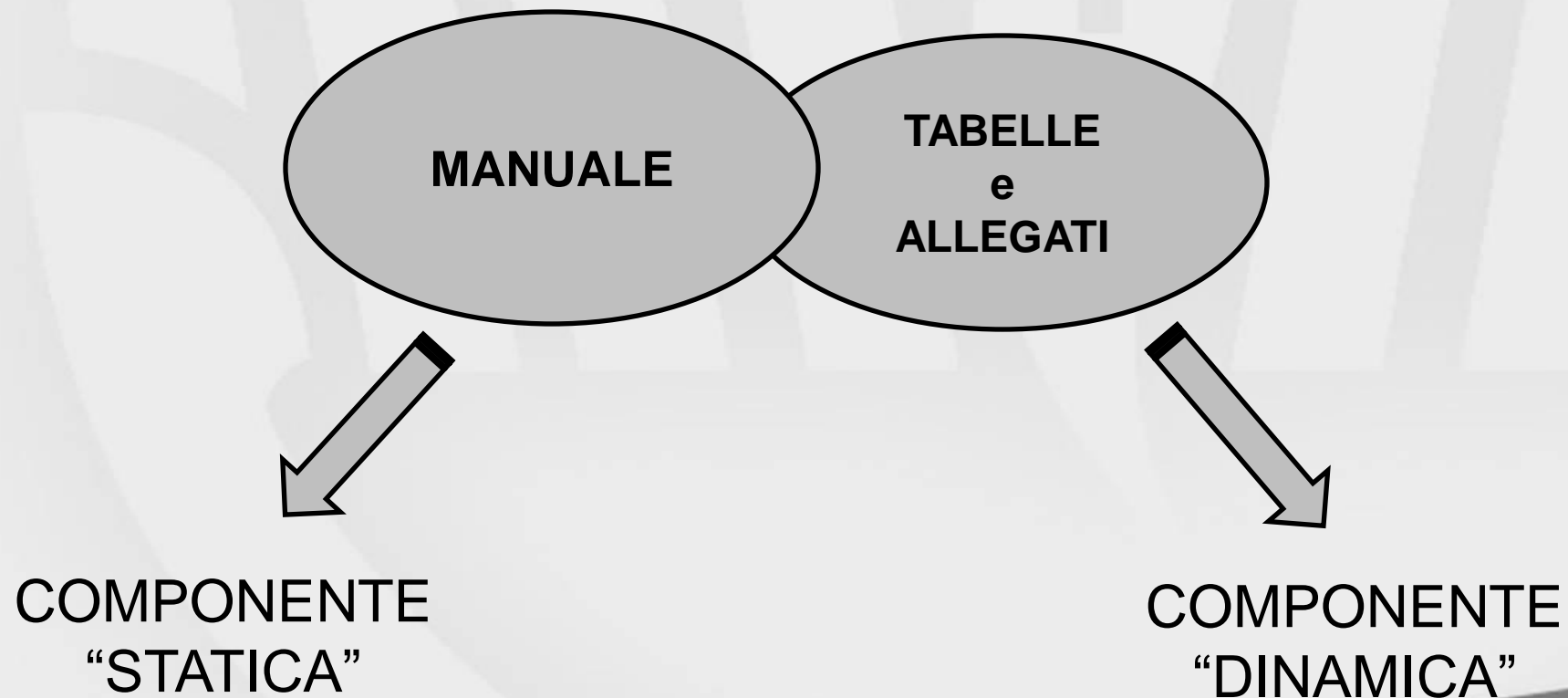


RISULTATI OTTENUTI

- Il manuale
- La tabella di sviluppo degli indicatori e standard (All. 1)
- La tabella di verifica delle conformità (All. 2)



STRUMENTO DINAMICO



PUNTI DI FORZA

Disponibilità uno strumento dinamico che permetta di :

- aumentare la **TUTELA** del cittadino e del professionista
- elevare il **LIVELLO QUALITATIVO** dell'attività professionale infermieristica
- accrescere la **FIDUCIA** della persona assistita

**LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AVANZATE
PASSA ANCHE DA QUI!**



PUNTI DI FORZA

- Modello di riferimento per l'esercizio della libera professione infermieristica in forma aggregata
- Strumento di promozione e attuazione di qualità in linea con la normativa europea

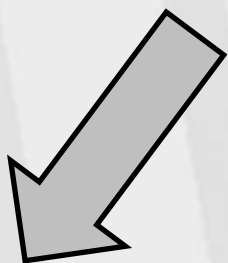


PUNTI DI FORZA

- Strumento della Federazione a disposizione dei Collegi provinciali per la promozione, sostegno e vigilanza del corretto esercizio libero professionale

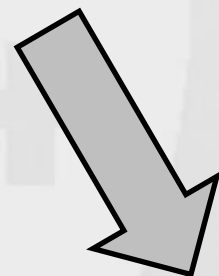


INVESTIMENTI NECESSARI



FNC:

- Divulgazione
- Formazione
- Sperimentazione



TERRITORIO:

- Formazione/informazione
- Definizione di tempi risorse
- Individuazione del pool di esperti



IN PROSPETTIVA

- Fase sperimentale (individuazione Collegi)
- Analisi della sperimentazione
- Correttivi
- Revisione finale del documento e relativa stesura definitiva
- **Messa a regime del manuale**



PRE REQUISITI

(In capo all'organizzazione)

- Statuto
- Certificato di attribuzione della partita iva (ufficio del registro)
- Elenco dei soci aggiornato
- Documentazione dell'avvenuta notifica al collegio ipasvi
- Registrazione inail (se presenza di dipendenti)



PRE REQUISITI

(In capo all'organizzazione)

- Casella pec dell'organizzazione
- Fatturazione elettronica
- Nulla osta per la pubblicita' sanitaria
- D.u.r.c. (Cooperative)



PRE REQUISITI

(In capo ai singoli professionisti)

- Certificazione di assolvimento all'obbligo formativo (co.ge.a.p.s.)
- Curricula aggiornato
- Iscrizione ipasvi di ogni professionista
- Copia del titolo di studio
- Iscrizione enpapi di ogni professionista



PRE REQUISITI

(In capo ai singoli professionisti)

- Certificato di polizza rc (annuale)
- Certificato di idoneità lavorativa (annuale)
- Casella pec di ogni professionista
- Regolarità contributiva enpapi



IL MANUALE

INDICE:

- Premessa
- Introduzione
- Scopo e campo di applicazione
- Riferimenti normativi



IL MANUALE

INDICE:

- AREA 1 - La struttura organizzativa della forma aggregata libero professionale
- AREA 2 - Le risorse
- AREA 3 - La committenza



IL MANUALE

INDICE:

- AREA 4 - La documentazione assistenziale
- AREA 5 - Analisi, verifica, valutazione dei processi e degli esiti
- AREA 6 - Miglioramento e cambiamento continuo.



IL MANUALE

INDICE:

- Note metodologiche
- Glossario
- Allegati:
 - 1) *Tabella Sviluppo indicatori e Standard*
 - 2) *Tabella di valutazione delle conformità*
- Bibliografia



AREA 1:

La struttura organizzativa della forma
aggregata
libero professionale

SOTTOAREA 1.1

Fattore di Qualità: FORNIRE GARANZIA DI GESTIONE DELLA PROPRIA ORGANIZZAZIONE IN FUNZIONE DELLE DINAMICHE CHE LA CARATTERIZZANO, NELL'OTTICA DI OTTENERE UN CONTINUO MIGLIORAMENTO IN TERMINI DI QUALITÀ ED EFFICIENZA.

Requisito 1.1.1 L'organizzazione dovrà determinare la vision, la mission e principi che la caratterizzano, determinando la propria struttura e il documento di autoregolamentazione (Statuto)



AREA 1:

La struttura organizzativa della forma
aggregata
libero professionale

Requisito 1.1.2 L'organizzazione dovrà definire la struttura organizzativa e i diversi livelli di responsabilità

Requisito 1.1.3 L'organizzazione dovrà definire le esperienze accumulate nel tempo da parte dei suoi componenti al fine di offrire sia servizi di elevata qualità e specializzazione in specifici settori sia flessibilità organizzativa e progettuale.



AREA 1:

La struttura organizzativa della forma associata libero professionale

SOTTOAREA 1.2

Fattore di Qualità: L'ORGANIZZAZIONE RITIENE CHE LA SICUREZZA, L'APPROPRIATEZZA E L'EFFICACIA DELLE ATTIVITA' ASSISTENZIALI DEVONO ESSERE MISURATE E MONITORATE QUALE ELEMENTO ESSENZIALE PER GARANTIRE PERCORSI ASSISTENZIALI DI QUALITÀ.

Requisito 1.2.1 L'organizzazione individua le evidenze scientifiche come presupposto di approccio alla pratica infermieristica.

Requisito 1.2.2 L'organizzazione cura la sicurezza e la gestione del rischio per le prestazioni e le attività erogate, come ad esempio l'adozione delle linee guida OMS per igiene delle mani.

Requisito 1.2.3 L'organizzazione promuove iniziative destinate alla gestione del rischio clinico e degli eventi avversi (effetti indesiderati)



AREA 1:

La struttura organizzativa della forma associata libero professionale

SOTTOAREA 1.3

Fattore di Qualità: E' BUONA PRASSI CHE L'ORGANIZZAZIONE DESCRIVA LA TIPOLOGIA E LE CARATTERISTICHE DELLE ATTIVITA'/PRESTAZIONI CHE INTENDE SVOLGERE INDIVIDUANDO LA METODOLOGIA DI LAVORO ADOTTATA O DA ADOTTARSI PUNTANDO ALLE AZIONI DESTINATE ALLA VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE

Requisito 1.3.1 L'organizzazione definisce le modalità di comunicazione con la persona assistita, Organizzazioni, Enti, ecc.

Requisito 1.3.2 L'organizzazione definisce le modalità di comunicazione e contenuti delle informazioni da fornire agli assistiti/*caregiver* e altri soggetti aventi merito



SOTTOAREA 1.2**FATTORE DI QUALITÀ :L'ORGANIZZAZIONE RITIENE CHE LA SICUREZZA, L'APPROPRIATEZZA E L'EFFICACIA DELLE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI DEVONO ESSERE MISURATI E MONITORATI QUALE ELEMENTO ESSENZIALE PER GARANTIRE Percorsi assistenziali di qualità.**

Requisito	Indicatore	Standard	Tempi
1.2.1 L'organizzazione individua le evidenze scientifiche come presupposto di approccio alla pratica infermieristica.	A L'organizzazione acquisisce, predispone, approva e diffonde linee guida, protocolli per definire percorsi assistenziali specifici per i <i>setting</i> assistenziali secondo i principi delle EBN	SI	CONTESTUALMENTE ALLA DEFINIZIONE DEL PERCORSO ASSISTENZIALE
1.2.2 L'organizzazione cura la sicurezza e la gestione del rischio per le prestazioni e le attività erogate, come ad esempio l'adozione delle linee guida OMS per igiene delle mani.	A L'organizzazione predispone, approva e diffonde la politica di prevenzione delle infezioni correlate alle attività assistenziali infermieristiche, basandosi sulle conoscenze scientifiche riconosciute ed accettate.	SI	CONTESTUALMENTE
	B L'organizzazione predispone, approva e diffonde uno strumento <i>direporting</i> delle infezioni correlate alle prestazioni infermieristiche assistenziali erogate	SI	CONTESTUALMENTE
	C L'organizzazione predispone, approva e diffonde un programma di formazione dei propri soci relativamente alla gestione del rischio clinico e alla prevenzione degli eventi avversi	SI	CONTESTUALMENTE
1.2.3 L'organizzazione promuove iniziative destinate alla gestione del rischio clinico e degli eventi avversi (effetti indesiderati)	A L'organizzazione predispone, approva e diffonde una modalità per l'identificazione e segnalazione dei <i>near miss</i> , degli eventi avversi e degli eventi sentinella (<i>incident reporting</i>)	SI	CONTESTUALMENTE
	B L'organizzazione predispone, approva e diffonde le modalità di comunicazione degli eventuali eventi avversi all'assistito e ai familiari/persone di riferimento.	SI	CONTESTUALMENTE
	C L'organizzazione predispone, approva e diffonde la modalità di gestione dell'impatto dei <i>near miss</i> , degli eventi avversi e degli eventi sentinella sugli operatori coinvolti e la modalità di risoluzione di eventuali contenziosi in sede stragiudiziale.	SI	CONTESTUALMENTE
	D L'organizzazione predispone, approva e diffonde la politica dell'utilizzo di presidi e materiali adeguati, il rispetto di procedure di asetticità, sterilità e disinfezione ed il corretto smaltimento dei rifiuti pericolosi e dei taglienti, secondo le norme di riferimento.	SI	CONTESTUALMENTE



SOTTOAREA 1.2**FATTORE DI QUALITA' :L'ORGANIZZAZIONE RITIENE CHE LA SICUREZZA, L'APPROPRIATEZZA E L'EFFICACIA DELLE ATTIVITA' ASSISTENZIALI DEVONO ESSERE MISURATI E MONITORATI QUALE ELEMENTO ESSENZIALE PER GARANTIRE PERCORSI ASSISTENZIALI DI QUALITÀ.**

Requisito	Indicatore	Conforme	Non conforme	Non applicabile
1.2.1 L'organizzazione individua le evidenze scientifiche come presupposto di approccio alla pratica infermieristica.	A L'organizzazione acquisisce, predispone, approva e diffonde linee guida, protocolli per definire percorsi assistenziali specifici per i <i>setting</i> assistenziali secondo i principi delle EBN			
1.2.2 L'organizzazione cura la sicurezza e la gestione del rischio per le prestazioni e le attività erogate, come ad esempio l'adozione delle linee guida OMS per igiene delle mani.	A L'organizzazione predispone, approva e diffonde la politica di prevenzione delle infezioni correlate alle attività assistenziali infermieristiche, basandosi sulle conoscenze scientifiche riconosciute ed accettate.			
	B L'organizzazione predispone, approva e diffonde uno strumento <i>direporting</i> delle infezioni correlate alle prestazioni infermieristiche assistenziali erogate			
	C L'organizzazione predispone, approva e diffonde un programma di formazione dei propri soci relativamente alla gestione del rischio clinico e alla prevenzione degli eventi avversi			
1.2.3 L'organizzazione promuove iniziative destinate alla gestione del rischio clinico e degli eventi avversi (effetti indesiderati)	A L'organizzazione predispone, approva e diffonde una modalità per l'identificazione e segnalazione dei <i>near miss</i> , degli eventi avversi e degli eventi sentinella (<i>incident reporting</i>)			
	B L'organizzazione predispone, approva e diffonde le modalità di comunicazione degli eventuali eventi avversi all'assistito e ai familiari/persone di riferimento.			
	C L'organizzazione predispone, approva e diffonde la modalità di gestione dell'impatto dei <i>near miss</i> , degli eventi avversi e degli eventi sentinella sugli operatori coinvolti e la modalità di risoluzione di eventuali contenziosi in sede stragiudiziale.			
	D L'organizzazione predispone, approva e diffonde la politica dell'utilizzo di presidi e materiali adeguati, il rispetto di procedure di asetticità, sterilità e disinfezione ed il corretto smaltimento dei rifiuti pericolosi e dei taglienti, secondo le norme di riferimento.			



**COMMISSIONE PERMANENTE
PER LA LIBERA PROFESSIONE:**

- ABATE Luigi
- CASTAGNOLI Mariangela
- FORGIONE Antonio
- FELICIOTTO Salvatore
- GUANDALINI Andrea
- PAIS DEI MORI Luigi
- SCERBO Francesco



REFERENTI DELLA FEDERAZIONE:

- SCHIRRU Maria Adele – Vice Presidente FNC
- MAZZOLENI Beatrice – Segretario FNC

